

Trenord ed Expo: “Piano straordinario, anche per i pendolari”

Pubblicato: Domenica 26 Aprile 2015



379 treni al giorno con 180.000 posti a sedere, 180 corse in più per un totale di 1 milione e mezzo di chilometri aggiuntivi. Sono questi i numeri snocciolati dall'amministratrice delegata di Trenord, Cinzia Farisè, del piano con il quale il trasporto regionale si prepara all'Expo. «Ogni giorno almeno **40.000 persone sceglieranno il treno per raggiungere l'esposizione** -spiega Farisè- e per questo abbiamo messo in opera un piano straordinario che, parallelamente, avrà benefici anche sull'ordinario». Il potenziamento riguarderà molte linee del servizio regionale e permetterà così di raggiungere da ogni città lombarda il sito di Rho «effettuando al massimo un cambio» con un servizio capillare che farà passare da quella stazione **«un treno ogni tre minuti, come una metropolitana»**. Leggi il piano completo del servizio straordinario per Expo [cliccando qui](#).

I PENDOLARI – La nuova guida di Trenord ha visto Expo «come un'occasione per accelerare il servizio anche per i nostri pendolari» e proprio per questo «abbiamo ristrutturato l'intero my link point di Cadorna, abbiamo rifatto l'ingresso del passante a Garibaldi creando una vera e propria piazza e abbiamo investito molto sulla sicurezza». Se infatti da un lato ha preso avvio un piano straordinario contro i graffiti sui treni, dall'altro è **stata rafforzata la sicurezza a bordo dei convogli con personale dedicato costantemente in viaggio sui convogli**. Tutto questo si accompagna [al rinnovo della flotta, agli interventi per la puntualità](#) e al lancio di una nuova app: «Entro qualche giorno il nuovo servizio permetterà di monitorare l'andamento dei treni, ricevere informazioni e comprare biglietti e abbonamenti direttamente dallo smartphone».

Leggi anche

- [Trenord](#) – Il servizio regionale per Expo: Ecco cosa cambia
- [Trenord](#) – Malpensa Express, 2 mesi di monitoraggio

LA REGIONE – Un importante investimento che ha visto il sostanziale contributo della Regione. «Senza il nostro intervento -spiega il governatore Roberto Maroni- non solo non ci sarebbe stato il potenziamento ma avremmo dovuto tagliare i servizi e aumentare i costi dei biglietti: sarebbe stato il caos». Ma lo sforzo economico regionale in vista di Expo porta Maroni ad esultare: «siamo arrivati pronti per garantire il massimo dell'efficienza al nostro trasporto ferroviario».

[Marco Corso](#)

marco.corso@varesenews.it